

LA PESARO DIMENTICATA CHE NOI NON SCORDEREMO

Porto, Via Belgioioso, Via Toscana, Celletta, S.Veneranda, sono la Pesaro dimenticata dei nostri Amministratori, che, più presi dalla campagna elettorale, che nel risolvere i problemi dei cittadini, hanno dato forfait su queste aree della città ma non solo. Sul porto possiamo stendere un velo pietoso; non solo non si sono risolti i problemi che lo attanagliano da oltre 10 anni, ma il Sindaco Ceriscioli ha avuto la brillante idea di spostare tutto il traffico pesante del trasporto degli inerti solo su Calata Caio Duilio, mentre precedentemente almeno veniva "spalmato" su più vie. Gli interventi su V.le Napoli sono solo un contentino e, peraltro, già sollecitati dal sottoscritto circa 3 anni fa con diversi interventi Istituzionali, quindi, nulla di nuovo sotto il sole, né tanto meno l'inizio della realizzazione del nuovo porto. Diciamo, i progetti del porto turistico tanto pubblicizzati sulla stampa propagandistica di Ceriscioli sono solo specchi per allodole. Dimenticavo: l'osservatorio sul porto che fine ha fatto? Via Belgioioso è diventata una barzelletta; di fatto hanno abbellito una via che rimane di fatto tra le più inquinate, rumorose e invivibili della città. Ma se una soluzione c'è, ovvero la bretella che arriva su Via Fratti e il senso unico su Via Belgioioso, il Sindaco preferisce fare il falso "purista" dicendo che il famoso cuneo verde, tale deve rimanere, intanto però cementifica centinaia di migliaia di mq della città in altre zone, non curante dei bisogni reali dei cittadini, non curante della qualità e della vivibilità di tutta la città. Come non ricordare poi gli imprenditori colpiti dall'onda di piena del Foglia di qualche anno fa ed ancora neppure hanno visto una benché minimo atto di "magnanimità" da parte dell'amministrazione. Neppure la proposta di realizzare delle rampe di raccordo con la interquartieri, una soluzione utile per tutti, ha trovato accoglienza da parte del Comune, ma che permetterebbe un bel salto di qualità per tutta l'area e diminuirebbe l'inquinamento nonché il traffico e la mobilità delle merci nell'intera città. Sulla Celletta dimenticata sembra che l'emergenza possa definirsi finita, almeno a parole, dopo almeno 5 anni di attesa sembra che qualcosa si smuova ma, diciamo, se non si fosse attivato prima il sottoscritto, poi qualcun altro, ed infine, se non avessi insistito ulteriormente, tutto sarebbe stato lasciato in abbandono, ed ancora abbiamo visto solo i lampioni, ma non fino a Via Rossellini; Le strade di "campagna" di S. Veneranda in pieno degrado; Str. Valle dei Castagni è di fatto impraticabile e neppure si pensa al taglio dell'erba; Str. Del Castagneto è rimasta a metà e il tratto più abitato lasciato in abbandono. Ma in città ci sono tante altre Pesaro dimenticate, speriamo che almeno per questa campagna elettorale si possa tornare a sperare e sognare che qualcuno ci prometta mari e monti, ma questo è un copione di un film già visto.